

'PROBLEMA CPT'

La questura chiede l'impiego dei vigili Pighi tentenna e i sindacati frenano

Per una settimana rimarrà il Reparto mobile di Bologna e saranno rinforzati i turni nell'immediato: queste le decisioni prese dal questore Elio Graziano che avrebbe chiesto al sindaco di mettere a disposizione qualche vigile urbano per stazionare fuori dal Cpt. Contrari i sindacati: 'Significa ridurre il presidio sul territorio poi, a conti fatti, si tratterebbe di un solo agente in più, insufficiente'



Modena, 18 ottobre 2007 - **Per una settimana rimarrà il Reparto mobile di Bologna al Cpt di Modena.** E verranno rinforzati i turni già nell'immediato. Queste le decisioni prese dalla Questura di Modena e comunicate oggi ai sindacati di polizia durante un vertice. **Ma le sigle sindacali** (erano presenti proprio tutti questa mattina, Siulp, Sap, Anip, Consap e Silp Cgil) rimangono perplesse: appena i riflettori si spegneranno temono che il reparto mobile se ne vada, e incrementare il numero di agenti al Cpt significa toglierli dal presidio del territorio. A conti fatti, poi, si tratterebbe di un agente in più, insufficiente.

Per questa ragione domani mattina i sindacati hanno indetto un'assemblea straordinaria al Cpt con il personale, per decidere che iniziative prendere. Intanto il questore **Elio Graziano ha fatto propria la richiesta al sindaco di mettere a disposizione qualche vigile urbano per stazionare all'esterno del Cpt,**

così da sfruttare i suoi due agenti che attualmente svolgono questa funzione all'interno. "Il personale per rinforzare il Cpt- afferma Bruno Fontana, *segretario provinciale del Siulp-* al momento può essere preso dalle volanti o sui servizi d'ordine d'istituto: avremo quindi un ulteriore decremento dell'attività sul territorio. **Non credo che per il cittadino modenese sia accettabile che per mantenere la vigilanza al Centro di accoglienza si debba ridurre la vigilanza sul territorio**". Fontana aggiunge poi che, di fatto, si tratterebbe di un solo agente in più, insufficiente. "L'unica soluzione se davvero si vuole intervenire seriamente sul problema del Cpt- prosegue Fontana- è avere un Reparto mobile come a Bologna, noi non siamo in grado di garantire **9 o 10 uomini per turno come Questura**".

Sulla base di questo scenario, domani mattina, è stata indetta un'assemblea straordinaria al Cpt con il personale che vi lavora, "lì andremo a determinare quelle che saranno le iniziative da prendere". Fontana però non critica Graziano: "Capisco le sue difficoltà: **la coperta è corta e lui la sposta da una parte all'altra.** Ma noi abbiamo la necessità di garantire la sicurezza all'interno del Centro dove anche ieri, durante la rivolta, siamo stati lì ad assistere impotenti che sfasciassero il Centro, con danni ingenti che poi sono a carico dei cittadini, i cui soldi potrebbero essere spesi in maniera diversa". Il questore "ha anche fatto sua una richiesta da noi presentata- *prosegue il segretario Siulp-* chiedere al sindaco di mettere a disposizione alcuni vigili urbani da collocare all'esterno del centro (2), così da poter utilizzare all'interno gli agenti attualmente presenti". Ciò che teme Fontana è però che a questo punto si apra una questione politica "di intervento del Comune su una struttura osteggiata da una parte della sua maggioranza".

PIGHI FRENA SULL'IMPIEGO DEI VIGILI AL CPT

Non è ancora arrivata alcuna proposta ufficiale al sindaco di Modena, Giorgio Pighi. E se dovesse arrivare, comunque, sarebbe necessaria una approfondita valutazione sulla fattibilità della cosa e sulla disponibilità di risorse. E' ciò che risponde il primo cittadino alla notizia giunta dal Siulp, il Sindacato unitario lavoratori polizia, che vedrebbe il questore di Modena, Elio Graziano, farsi carico della richiesta al sindaco di mettere a disposizione alcuni vigili urbani da collocare nella parte esterna del Cpt, in modo da utilizzare gli agenti attualmente impegnati in quella funzione, all'interno della struttura.

"Le idee sono importanti- afferma Pighi- Ma una proposta del genere comporta l'avvio di una valutazione in sede politica e con le organizzazioni sindacali, perchè molto specifica. In più, in questa situazione di ristrettezze d'organico non so se sarebbe possibile. Abbiamo appena rafforzato il corpo: significherebbe spostarli dalla funzione cui sono destinati". Quando parla di valutazioni politiche, però, Pighi non si riferisce a quelle cui ha accennato il segretario provinciale Siulp, Bruno Fontana, che teme si apra una questione politica sull'intervento del Comune per il Cpt, struttura osteggiata da una parte della maggioranza di governo. **Parla invece di confronto a livelli differenti per capire se burocraticamente la cosa sia fattibile.**

"Ognuno pensa di poter decidere e rilevare i problemi all'interno di realtà che non gli competono- commenta Pighi irritato-. Nel caso la cosa fosse tecnicamente possibile si deciderebbe tutti insieme. E comunque, esistono sindacati di Polizia municipale, non possono pensare di sollevare problemi che tutt'al più riguardano loro". I percorsi di richiesta ufficiale, comunque, assicura il primo cittadino, non sarebbero stati ancora avviati. E non nasconde le sue perplessità in merito: "La Polizia municipale ha un suo statuto. Non so nemmeno se sia possibile svolgere funzioni di quel tipo. Non credo possano esserci presenze di vigili nei Cpt".

- [CPT, secondo suicidio in due giorni - Le autorità locali chiedono aiuto al Governo: "Da soli non ce la facciamo" - Prefettura: "Trasferiti i più provati"](#)